

EU GENDER-BASED VIOLENCE SURVEY. KEY RESULTS (2024)

Introduzione

Nell'ultima decade l'Unione Europea (UE) e gli Stati Membri hanno adottato una serie di misure per contrastare la violenza contro le donne e incrementare la protezione e il supporto alle vittime, urgenza emersa dai risultati emersi dalla prima indagine condotta a livello di UE nel 2014¹. Da allora sono stati raggiunti importanti traguardi, quali la ratificazione della **Convenzione di Istanbul** da parte di 22 Stati Membri e da parte dell'Unione Europea nel giugno 2023, l'adozione nel maggio 2024 della **Direttiva (UE) 2024/1385** sulla lotta contro la violenza contro le donne e la violenza domestica che criminalizza alcune forme di violenza contro le donne, online e offline, in particolare le mutilazioni genitali femminili e il matrimonio forzato, la condivisione non consensuale di materiale intimo o manipolato, il *cyberstalking*, le molestie informatiche e l'incitamento informatico alla violenza o all'odio con riferimento al genere. La Direttiva include anche misure volte a migliorare il diritto delle vittime alla protezione e al sostegno.

Oltre a queste recenti misure legislative, nel 2022 è stato istituito una **help line** (116016) alla quale tutte le donne dell'Unione Europea possono rivolgersi per chiedere aiuto e consigli, indipendentemente dal Paese nel quale si trovano.

Infine, tra le priorità della Commissione Europea (**Strategia per l'uguaglianza di genere 2020-2025**) è stato incluso l'obiettivo di porre fine alla violenza di genere, obiettivo rinnovato nel settembre 2024 dalla Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen. La Strategia prevede, inoltre, che si dia piena attuazione della Convenzione di Istanbul in tutti gli Stati Membri.

Nel corso degli anni, molti documenti di policy a livello Europeo e dei singoli Stati hanno espresso la necessità che sul fenomeno vi siano dati completi, raccolti con regolarità e comparabili. A fronte delle ripetute richieste la *European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)* nel 2012 ha condotto la prima indagine a livello europeo sulla violenza di genere i cui risultati sono stati pubblicati due anni dopo.

La costante richiesta da parte dei Paesi di dati aggiornati, ha indotto **Eurostat** a sviluppare uno strumento di raccolta dati e una metodologia che le autorità statistiche nazionali avrebbero potuto utilizzare autonomamente per la raccolta dei dati (2016).

Con riferimento a **EU GENDER-BASED VIOLENCE SURVEY**, Eurostat ha coordinato la raccolta dei dati in 18 Stati membri (Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia e Finlandia) e le autorità statistiche nazionali di questi Paesi hanno effettuato l'indagine. L'**Italia** ha accettato di condividere i dati della sua indagine nazionale per fornire dati comparabili con riguardo ai principali indicatori. Per i restanti otto Stati membri (Cechia, Germania, Irlanda, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Romania e Svezia), FRA ed EIGE – *European Institute for Gender Equality* si sono assunte la responsabilità della raccolta dei dati. FRA ed EIGE hanno utilizzato Ipsos NV – una società internazionale di ricerca sui sondaggi – per svolgere il lavoro sul campo dell'indagine seguendo il manuale metodologico di Eurostat².

¹ FRA (European Union Agency for Fundamental Rights), Violence against Women – An EU-wide survey. Main results report, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2014.

² Per maggiori dettagli sulla metodologia dell'indagine, consultare l'allegato e i metadati dell'indagine, disponibili all'indirizzo https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/gbv_sims.htm

Punti di attenzione

Il fenomeno della violenza è estremamente complesso e una valutazione sul suo impatto presenta diversi aspetti: il genere della vittima e dell'autore, la loro relazione e la tipologia di violenza perpetrata, ma anche da altre caratteristiche quali l'età, la disabilità, l'orientamento sessuale, l'etnia e l'intersezione tra tutte queste caratteristiche. Rispetto alle violenze domestiche, si deve inoltre considerare che – dato lo stretto legame di vicinanza tra la donna e l'autore – spesso è difficile per la vittima raccontare quanto accade e chiedere aiuto, anche alla polizia.

Per tutte queste ragioni molte indagini condotte sul fenomeno presentano dei limiti, in quanto si limitano a produrre statistiche che non entrano in merito alle esperienze specifiche delle donne, non utilizzano strumenti di indagine *ad hoc* o non adottano misure appropriate che consentano alle vittime di violenza di sentirsi al sicuro nel raccontare le loro esperienze. Questo implica che il numero di donne oggetto di violenza sia superiore a quanto suggerito dalle statistiche.

Allo stesso tempo, tuttavia, le statistiche di tipo amministrativo sono importanti perché consentono di monitorare il funzionamento del sistema giuridico e la risposta ai bisogni delle vittime. A questo scopo sono state elaborate delle linee guida per ridurre i bias, quali quelle elaborate da EIGE, *Methodological Guidance – Administrative data collection on violence against women and domestic violence*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2023.

Un altro aspetto importante da tenere in considerazione sono le differenze tra i Paesi, sia in termini di percezione di che cosa sia "violenza", sia del funzionamento del sistema giudiziario.

Metodologia

I risultati presentati dall'indagine **EU GENDER-BASED VIOLENCE SURVEY-2024** si basano sulle interviste a 114.023 donne di età compresa tra i 18 e i 74 anni in tutta l'Unione Europea, tra settembre 2020 e marzo 2024. In ciascun Paese le donne sono state selezionate attraverso un campionamento casuale con copertura nazionale utilizzando le metodologie ritenute più appropriate nel contesto, quali interviste vis-a-vis, interviste telefoniche e raccolta dati su questionari *web-based* (**Table 6**).

A causa delle restrizioni imposte dal COVID-19 in alcuni Paesi è stato adottato un approccio di raccolta dati diverso da quello previsto.

Eurostat ha coordinato la raccolta dei dati in 18 Stati membri³ e le autorità statistiche nazionali di questi paesi hanno effettuato l'indagine. L'Italia ha accettato di condividere i dati della sua indagine nazionale per fornire dati comparabili rispetto ai principali indicatori. Per i restanti otto Stati membri, la FRA e l'EIGE si sono assunte la responsabilità della raccolta dei dati, mentre Ipsos NV – una società internazionale di ricerca in indagine – ha svolto il lavoro sul campo dell'indagine seguendo il manuale metodologico di Eurostat.

Una descrizione completa della metodologia dell'indagine – compreso il questionario dell'indagine – è disponibile nel manuale metodologico di Eurostat⁴. Ulteriori dettagli sui risultati dell'indagine e le informazioni relative alla qualità dell'indagine sono disponibili nella descrizione dei metadati dell'indagine sull'UE sulla violenza di genere⁵.

³ Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia e Finlandia

⁴ Eurostat, *Methodological manual for the EU survey on gender-based violence against women and other forms of inter-personal violence (EU-GBV) – 2021 edition*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2021.

⁵ Eurostat, *'Gender based violence against women (gbv) – Reference metadata in Single Integrated Metadata Structure*

TABLE 6 – OVERVIEW OF THE IMPLEMENTATION OF THE EU GENDER-BASED VIOLENCE SURVEY DATA COLLECTION BY COUNTRY

Member State	Net sample size (women)	Interview mode	Coordination of data collection
BE	4 529	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
BG	5 580	CAPI/CAWI	Eurostat
CZ	2 043	CAPI-CASI	FRA and EIGE
DK	12 740	CAWI	Eurostat
DE	2 419	CAPI-CASI	FRA and EIGE
EE	4 573	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
IE	994	CAPI-CASI	FRA and EIGE
EL	11 557	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
ES	6 310	CAPI/CAWI	Eurostat
FR	6 889	CAWI/CATI	Eurostat
HR	3 416	CAWI/CATI	Eurostat
CY	1 500	CAPI-CASI	FRA and EIGE
LV	3 941	CAWI/CATI	Eurostat
LT	3 186	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
LU	1 924	CAWI	FRA and EIGE
HU	2 002	CAPI-CASI	FRA and EIGE
MT	3 014	CATI	Eurostat
NL	4 184	CAWI	Eurostat
AT	6 240	CAPI-CASI/CAWI	Eurostat
PL	5 190	CAPI/CATI/PASI/PAPI	Eurostat
PT	6 348	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
RO	2 003	CAPI-CASI	FRA and EIGE
SI	1 282	CAPI/CATI/CAWI	Eurostat
SK	5 000	CAPI	Eurostat
FI	4 597	CAWI	Eurostat
SE	2 562	CAWI	FRA and EIGE

NB: CAPI, computer-assisted personal interviewing; CASI, computer-assisted self-interviewing; CATI, computer-assisted telephone interviewing; CAWI, computer-assisted web-based interviewing; PAPI, paper-and-pen interviewing; PASI, paper-and-pen self-interviewing. 'CAPI-CASI' refers to CAPI with an embedded self-completion module. Apart from this, where more than one data collection mode is indicated for a country, this includes situations in which respondents were offered a choice of modes, separate sub-samples were each assigned a different interview mode or the modes were used sequentially (attempting first to conduct the interview in one mode and, if this was not successful, making the next attempt using another mode). Italy is not included in the table, as Italy did not implement the EU-GBV survey but instead shared data from its national survey to provide comparable data for the main indicators.

Source: Eurostat, FRA and EIGE, 2024.

1. L'ESPERIENZA DELLA VIOLENZA SUBITA DALLE DONNE DA PARTE DI QUALSIASI AUTORE

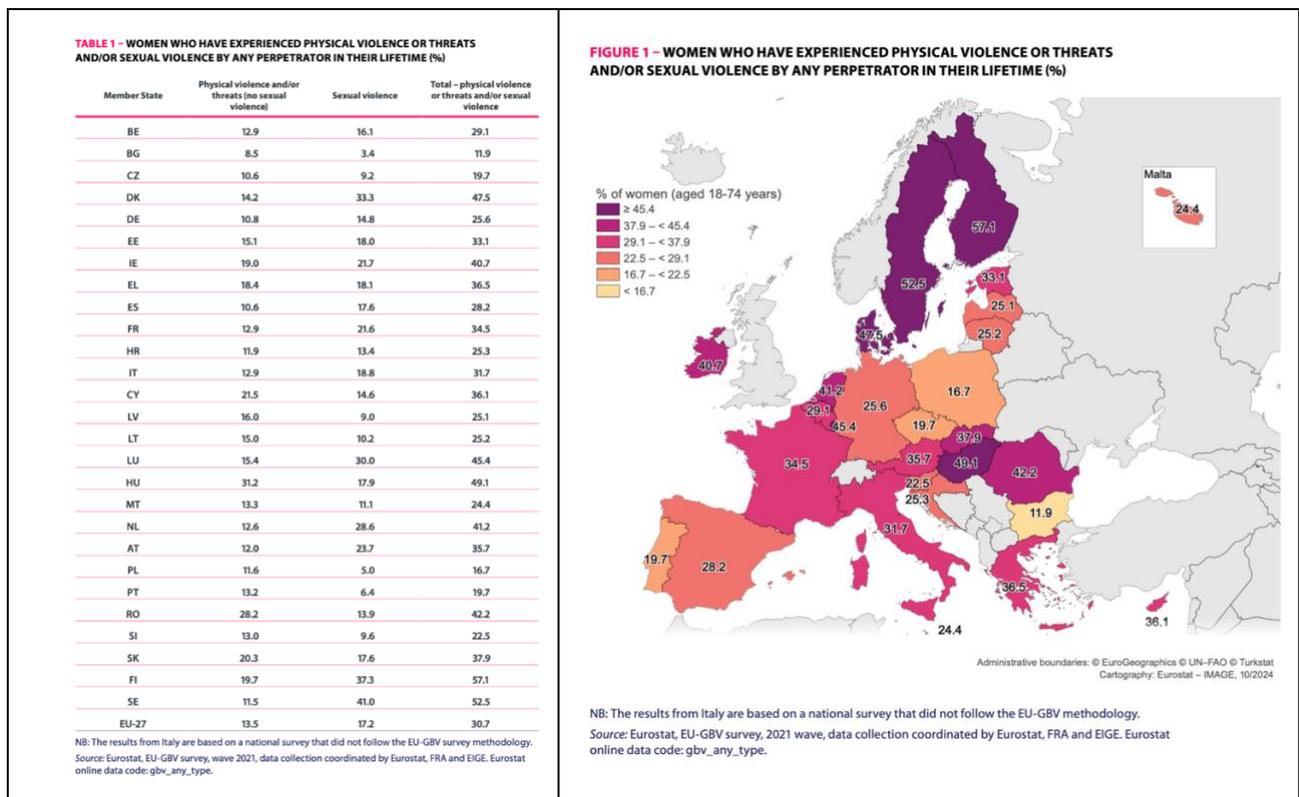
Le esperienze di violenza da parte di "qualsiasi autore" si riferiscono a violenze perpetrate dal partner intimo di una donna, attuale o precedente, e da persone che non erano partner intimo, con riferimento sia ad autori maschili che femminili (**Table 1**).

I risultati brevemente illustrati di seguito, corredati di tabelle e figure, si basano sulle interviste condotte mediante la somministrazione di un questionario consultabile nel terzo capitolo del manuale metodologico elaborato da Eurostat⁶.

In sintesi:

- Una donna su tre (30,7%) ha subito violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale nel corso della sua vita
- Il 13,5 % delle donne ha subito violenza fisica e/o è stata minacciata di violenza fisica (ma non sessuale) e il 17,2 % ha subito violenza sessuale (tra cui stupro e altri atti sessuali indesiderati)
- Delle donne che hanno subito violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale nel corso della loro vita, il 20,5% ha contattato un servizio sanitario o un fornitore di servizi sociali a seguito dell'incidente e il 13,9% ha denunciato l'incidente alla polizia

Le percentuali variano dal 57,1% in Finlandia, 52,5 % in Svezia e 49,1 % in Ungheria a percentuali inferiori al 20% nella Repubblica Ceca, Portogallo, Polonia e Bulgaria. La percentuale in **Italia** è pari al 31,7%, un punto percentuale sopra la media EU-27 (**Figure 1**). La tabella evidenzia le due tipologie di violenza e la percentuale totale



⁶ (Eurostat, Methodological manual for the EU survey on gender-based violence against women and other forms of inter-personal violence (EU-GBV) – 2021 edition, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2021).

I dati evidenziano che la prevalenza di violenza fisica e/o minacce alla vita (nessuna violenza sessuale) varia tra il 31,2 % e l'8,5 % in tutta l'UE, mentre sussiste una maggiore variazione percentuale quando prevale la violenza sessuale (dal 41,0 % al 3,4% vs una media UE-27 pari al 17,2 %).

Table 4 presenta le esperienze delle donne di violenza da parte di autori diversi dal loro partner intimo per tipologia di violenza (stupro, violenza sessuale diversa dallo stupro e violenza fisica o minacce). I Paesi con la più alta prevalenza di violenza sessuale tendono ad essere quelli dove il sondaggio è stato completato dalle donne stesse senza la presenza di una/un intervistatore, pertanto questo elemento deve essere tenuto in considerazione nella interpretazione dei risultati.

Alle donne è stato anche chiesto se, a seguito della violenza, hanno contattato qualcuno, ad esempio una persona vicina, una amica o un amico, la polizia. A livello di UE il 63,7% ha dichiarato di essersi rivolta a una persona vicina, il 20,5% ha contattato un servizio sanitario o i servizi sociali, il 13,9% la polizia e il 6,4% ha contattato un servizio di supporto alle vittime. Queste percentuali mostrano come sia di gran lunga superiore il numero di donne che cerca un sostegno informale. La mancanza di un sostegno professionale presenta per le donne il rischio di non essere pienamente informate sui loro diritti e sulle forme di tutela a loro disposizione.

TABLE 4 – TYPES OF VIOLENCE THAT WOMEN HAVE EXPERIENCED BY SOMEONE OTHER THAN THEIR INTIMATE PARTNER, SINCE THE AGE OF 15 (%)

Member State	Physical violence or threats (and no sexual violence)	Sexual violence other than rape	Rape
BE	7.6	7.5	4.0
BG	3.5	0.9	1.5
CZ	5.3	1.7	2.7
DK	9.5	19.9	8.9
DE	4.7	4.9	4.5
EE	7.8	7.0	5.8
IE	12.7	9.8	(5.1)
EL	10.3	12.5	2.0
ES	6.5	10.8	2.7
FR	9.3	11.9	4.9
HR	7.9	8.7	2.1
IT	7.1	14.3	3.4
CY	8.1	3.5	(3.0)
LV	8.0	3.5	2.4
LT	7.6	3.4	2.6
LU	10.7	15.6	7.4
HU	10.8	5.4	3.0
MT	7.8	4.3	3.0
NL	9.6	18.8	7.0
AT	7.3	16.0	4.1
PL	6.1	1.5	(0.6)
PT	9.3	2.9	1.0
RO	9.5	2.1	(2.5)
SI	9.3	5.2	(1.5)
SK	10.7	2.4	3.8
FI	12.3	24.4	9.8
SE	7.1	22.3	12.6
EU-27	7.4	9.1	3.8

NB: Results in brackets indicate that these results are less reliable. Results can also be missing to ensure confidentiality (for details, see the section 'Reliability of the results'). The category 'Sexual violence other than rape' has been calculated based on data from the Eurostat database by deducting the percentage of women experiencing rape by a non-partner from the percentage of women experiencing sexual violence (including rape) by a non-partner. The results from Italy are based on a national survey that did not follow the EU-GBV methodology.

Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_npv_type.

2. VIOLENZA PERPETRATA DA UN PARTNER INTIMO

All'interno dell'indagine, "partner intimo" include le seguenti categorie: matrimonio, unioni civili o persone con le quali si è in una relazione di questo tipo, per esempio fidanzati. Inoltre, il partner intimo può essere attuale o precedente, maschile e femminile.

Una sintesi dei principali risultati evidenzia che:

- quasi una donna su cinque nell'UE-27 ha subito violenza fisica o minacce e/o violenze sessuali da parte di un partner intimo **nel corso della sua vita** (17,7%) (**Figure 2**)
- il 14,6% delle donne ha subito violenza da parte del proprio partner **più di una volta**
- in **totale**, il 19,3% delle donne nell'UE-27 ha subito violenze fisiche o minacce e/o violenza sessuale nel corso della vita da un partner intimo, o un parente, o un'altra persona che vive nella stessa famiglia.

Il tasso è superiore quando viene inclusa anche la violenza psicologica (**Figure 3**). Nella **Table 2** si riportano anche le percentuali riferite ai 12 mesi precedenti all'indagine di donne che nella UE hanno subito violenza fisica o minacce, violenza sessuale e/o violenza psicologica da parte di un partner intimo.

TABLE 2 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS, SEXUAL VIOLENCE AND/OR PSYCHOLOGICAL VIOLENCE BY AN INTIMATE PARTNER IN THEIR LIFETIME AND IN THE 12 MONTHS BEFORE THE SURVEY (%)

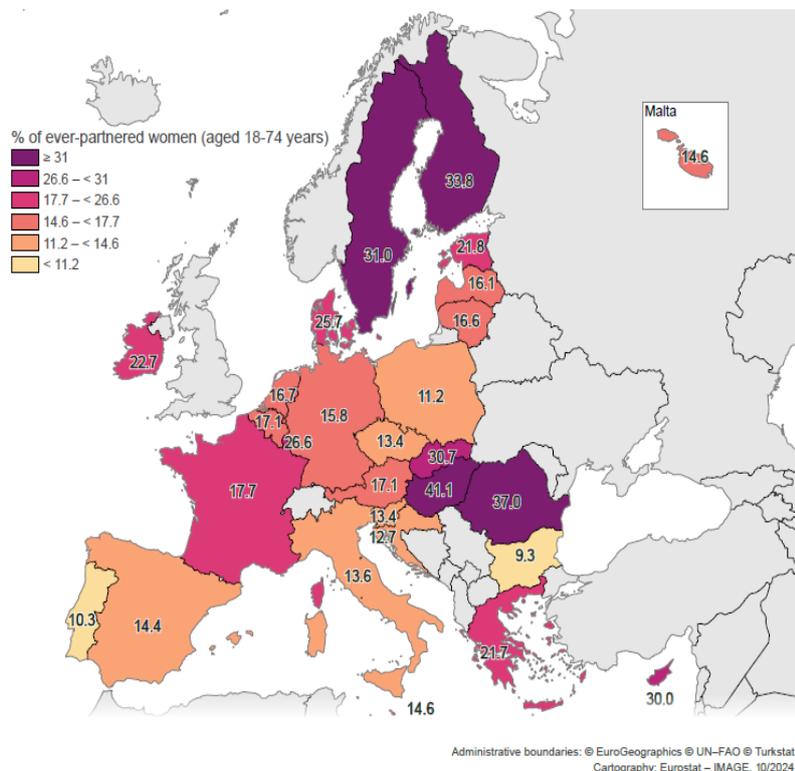
Member State	Physical violence or threats and/or sexual violence	Psychological violence, physical violence or threats, and/or sexual violence	
	Lifetime	Lifetime	Past 12 months
BE	17.1	31.3	6.3
BG	9.3	20.5	4.6
CZ	13.4	33.5	5.8
DK	25.7	45.0	6.5
DE	15.8	31.9	5.0
EE	21.8	41.2	6.1
IE	22.7	35.0	(5.2)
EL	21.7	41.8	6.9
ES	14.4	28.6	4.1
FR	17.7	30.2	4.3
HR	12.7	28.1	5.4
IT	13.6	25.9	—
CY	30.0	44.5	10.0
LV	16.1	30.1	4.2
LT	16.6	30.7	4.3
LU	26.6	47.4	10.5
HU	41.1	54.6	7.6
MT	14.6	26.0	3.5
NL	16.7	33.4	5.0
AT	17.1	37.8	5.6
PL	11.2	19.6	2.8
PT	10.3	22.5	3.5
RO	37.0	48.9	11.7
SI	13.4	27.9	4.9
SK	30.7	50.8	(11.0)
FI	33.8	52.6	12.0
SE	31.0	48.2	6.9
EU-27	17.7	31.8	5.3

NB: Results in brackets or results that are missing from the table indicate that these results are less reliable. Results can also be missing to ensure confidentiality (for details, see the section 'Reliability of the results'). For Italy, the prevalence of psychological violence, physical violence or threats, and/or sexual violence in the 12 months before the survey is not available, and the estimated EU average for this result does not include Italy. The results from Italy are based on a national survey that did not follow the EU-GBV methodology.

Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data codes: gbv_ipv_type and gpb_ipv_occ.

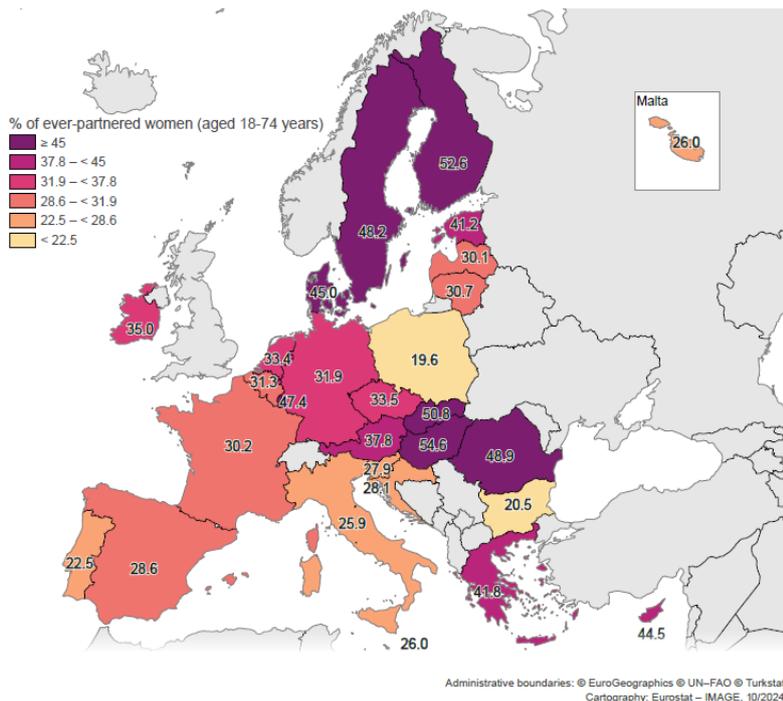
I risultati consultabili nella **Figure 3** comprendono - oltre alle esperienze di violenza fisica o di minacce, e la violenza sessuale – anche la violenza psicologica. Quando viene inclusa quest'ultima, il tasso complessivo aumenta. I dati percentuali dei 27 Stati Membri si basano sui risultati presentati in **Table 2**.

FIGURE 2 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS AND/OR SEXUAL VIOLENCE BY AN INTIMATE PARTNER IN THEIR LIFETIME (%)



NB: The results from Italy are based on a national survey that did not follow the EU-GBV methodology.
Source: Eurostat, EU-GBV survey, 2021 wave, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_ipv_type.

FIGURE 3 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS, SEXUAL VIOLENCE AND/OR PSYCHOLOGICAL VIOLENCE BY AN INTIMATE PARTNER IN THEIR LIFETIME (%)



Oltre a sperimentare la violenza perpetrata da un partner intimo (violenza che spesso avviene a casa), il 4% delle donne nell'UE ha subito nel corso della vita violenze fisiche o minacce e/ o violenza sessuale **da parte di un membro della famiglia o di un parente**. Se si prende in considerazione la violenza da parte dei partner intimi, dei parenti, così come di coloro che vivono nella stessa abitazione la percentuale sale al 19,3%.

Nel corso dell'indagine alle donne è stato anche chiesto se avessero mai sperimentato episodi di **stalking**, definito come esperienze che si sono ripetute causando paura, allarme o disagio sociale. Nel complesso, il 5,1% delle donne nell'UE-27 è stata oggetto di *stalking* da parte di un partner intimo nel corso della vita.

3. VIOLENZA PERPETRATA DA PERSONE DIVERSE DAL PARTNER INTIMO

L'indagine, oltre a indagare episodi di violenza perpetrati dal partner intimo, ha preso in esame anche le esperienze di violenza subite da parte di altre persone quali colleghi, conoscenti, estranei, parenti e altre persone che vivono nella stessa famiglia; a casa, in luoghi pubblici, al parco, sui mezzi di trasporto, ovunque.

Nei 12 mesi precedenti l'indagine, l'1,5% delle donne aveva sperimentato violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale da persone diverse dal partner intimo.

Invece di indagare le esperienze subite nel corso della loro vita, in questo caso è stato chiesto alle intervistate di considerare quelle **avvenute a partire dall'età di 15 anni**.

Complessivamente il 20,2% delle donne nell'UE ha subito **violenze fisiche o minacce e/o violenza sessuale** da parte di qualcuno che non era il loro partner intimo (**Table 3**) e il 12,9% ha subito **violenza sessuale (compreso lo stupro)**. In particolare, il 3,8% delle donne nell'UE è stata violentata da quando aveva 15 anni.

Prendendo in esame i singoli Stati Membri, le percentuali variano dal 46,5% in Finlandia, il 42,0 % in Svezia e il 38,2 % in Danimarca a meno del 10 % delle donne in Repubblica Ceca, Polonia e Bulgaria (**Figura 4**).

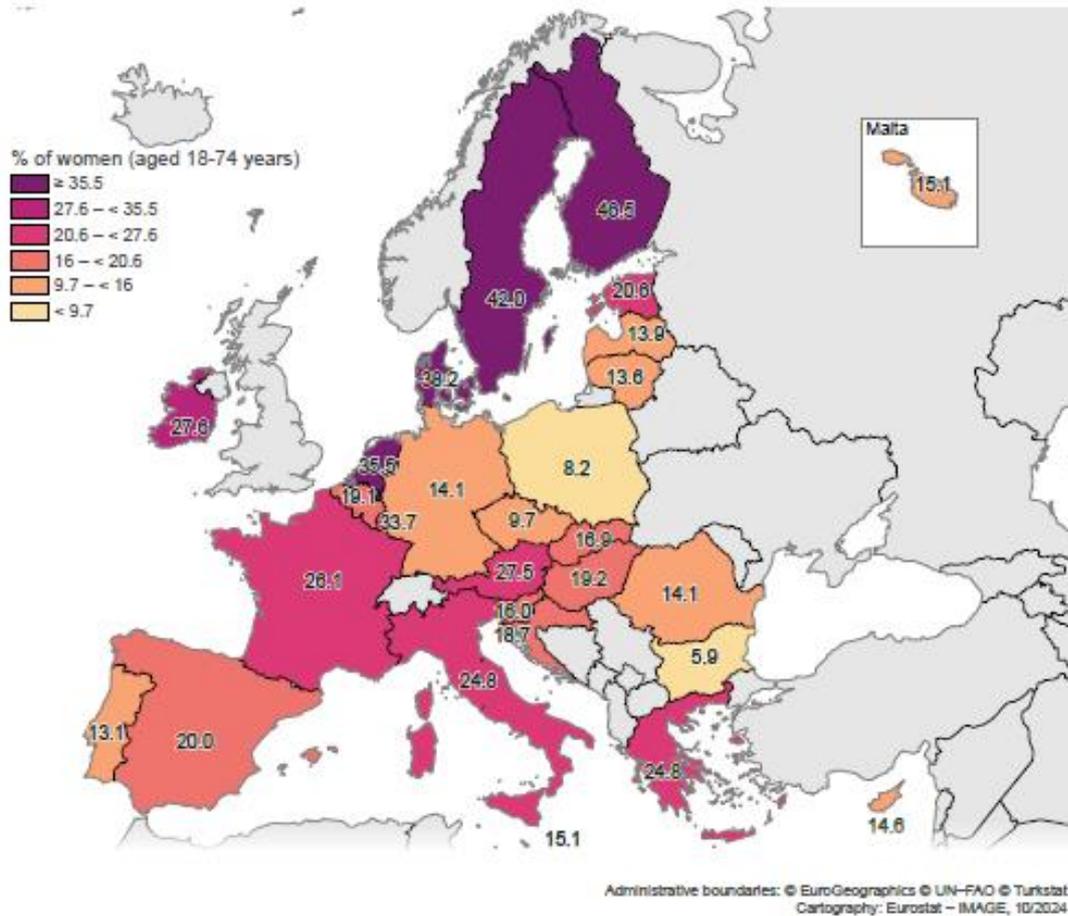
TABLE 3 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS AND/OR SEXUAL VIOLENCE BY SOMEONE OTHER THAN THEIR INTIMATE PARTNER, SINCE THE AGE OF 15 (%)

Member State	Experiences of women since the age of 15
BE	19.1
BG	5.9
CZ	9.7
DK	38.2
DE	14.1
EE	20.6
IE	27.6
EL	24.8
ES	20.0
FR	26.1
HR	18.7
IT	24.8
CY	14.6
LV	13.9
LT	13.6
LU	33.7
HU	19.2
MT	15.1
NL	35.5
AT	27.5
PL	8.2
PT	13.1
RO	14.1
SI	16.0
SK	16.9
FI	46.5
SE	42.0
EU-27	20.2

NB: The results from Italy are based on a national survey that did not follow the EU-GBV methodology.

Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_npv_occ.

FIGURE 4 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS AND/OR SEXUAL VIOLENCE BY SOMEONE OTHER THAN THEIR INTIMATE PARTNER, SINCE THE AGE OF 15 (%)



NB: i risultati del l'Italia si basano su un'indagine nazionale che non ha seguito la metodologia UE-GBV.

Fonte: Eurostat, indagine UE-GBV, ondata 2021, raccolta dati coordinata da Eurostat, FRA e EIGE.

Complessivamente, l'8,1% delle donne dell'UE ha subito due o più volte violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale da parte dello stesso non partner, l'11,1% una volta. Questi dati differiscono notevolmente dalla violenza subita dalle donne dai loro partner intimi che, con tutta probabilità, si sono ripetuti nel tempo (14,6%).

La percentuale delle donne che a partire dai 15 anni ha subito violenza sessuale, incluso lo stupro, è pari al 12,9% (il 3,8% da qualcuno che non fosse il partner intimo; il 9,1% violenza sessuale ma non stupro). **(Table 4)**

TABLE 4 – TYPES OF VIOLENCE THAT WOMEN HAVE EXPERIENCED BY SOMEONE OTHER THAN THEIR INTIMATE PARTNER, SINCE THE AGE OF 15 (%)

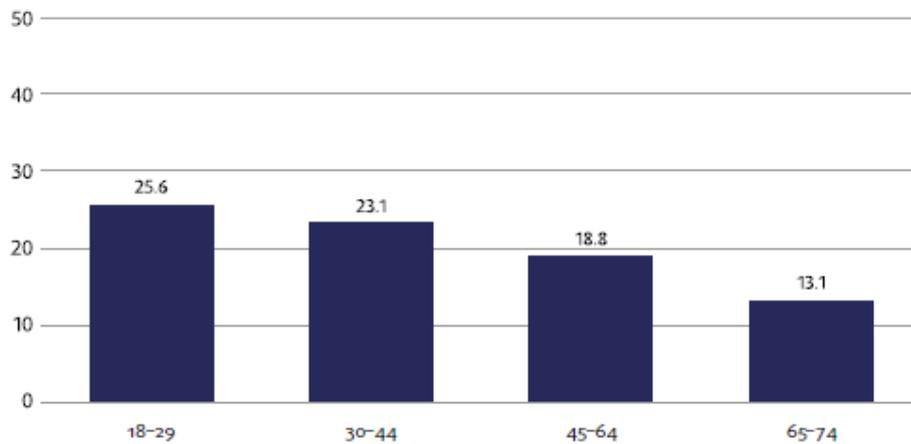
Member State	Physical violence or threats (and no sexual violence)	Sexual violence other than rape	Rape
BE	7.6	7.5	4.0
BG	3.5	0.9	1.5
CZ	5.3	1.7	2.7
DK	9.5	19.9	8.9
DE	4.7	4.9	4.5
EE	7.8	7.0	5.8
IE	12.7	9.8	(5.1)
EL	10.3	12.5	2.0
ES	6.5	10.8	2.7
FR	9.3	11.9	4.9
HR	7.9	8.7	2.1
IT	7.1	14.3	3.4
CY	8.1	3.5	(3.0)
LV	8.0	3.5	2.4
LT	7.6	3.4	2.6
LU	10.7	15.6	7.4
HU	10.8	5.4	3.0
MT	7.8	4.3	3.0
NL	9.6	18.8	7.0
AT	7.3	16.0	4.1
PL	6.1	1.5	(0.6)
PT	9.3	2.9	1.0
RO	9.5	2.1	(2.5)
SI	9.3	5.2	(1.5)
SK	10.7	2.4	3.8
FI	12.3	24.4	9.8
SE	7.1	22.3	12.6
EU-27	7.4	9.1	3.8

Fonte: Eurostat, indagine EU-GBV, ondata 2021, raccolta dati coordinata da Eurostat, FRA e EIGE.

Tuttavia, i dati e le differenze esistenti tra i diversi Paesi oggetto dell'indagine in merito ai tassi di violenza sessuale devono essere interpretati con estrema cautela. Innanzitutto, permane uno stigma sulle donne oggetto di violenza che – per evitare di essere incolpate dell'accaduto o di subire pesanti ripercussioni di tipo sociale – non sempre denunciano. Esiste poi una diversa percezione da paese a paese di che cosa costituisca un atto di violenza sessuale, tanto che esistono diverse definizioni di stupro nelle legislazioni nazionali.

La **Figure 5** evidenzia come la fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni sia quella con la più alta percentuale di esperienze di violenza fisica o di minacce e/o violenza sessuale subite a partire dall'età di 15 anni da una **persona diversa dal partner intimo**.

FIGURE 5 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED PHYSICAL VIOLENCE OR THREATS AND/OR SEXUAL VIOLENCE BY SOMEONE OTHER THAN THEIR INTIMATE PARTNER SINCE THE AGE OF 15, BY AGE GROUP (%)



Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_npv_age.

Mettendo l'accento sui responsabili, i dati ci dicono che l'8,4% delle donne nell'UE-27 ha subito violenza fisica o minacce e/o violenza sessuale da parte di un estraneo dall'età di 15 anni, il 10,6% ha subito violenza da parte qualcuno che conoscevano ma che non era un familiare o un parte, il 4% da parte di un familiare o parente (inclusi conviventi).

Oltre agli episodi di violenza sopra menzionati, l'indagine ha chiesto alle donne se fossero mai state oggetto di **stalking**. In totale, il 13,6% delle donne nell'UE-27 ha subito stalking nel corso della vita.

4. MOLESTIE SESSUALI SUL POSTO DI LAVORO

I principali risultati che emergono dal questionario evidenziano che, nei 27 Paesi dell'Unione Europea:

- il 30,8% delle donne ha subito molestie sessuali sul posto di lavoro nel corso della vita il 4,3% le ha subite nei 12 mesi precedenti all'indagine (**Table 5**).
- Il tasso più alto si riscontra tra le donne più giovani, quelle di età compresa tra i 18 e i 29 anni
- Nella maggior parte dei casi il responsabile delle molestie sessuali è un uomo
- il 15,8% ha subito molestie sessuali da parte di un collega maschio, il 7,4% da un capo o supervisore di sesso maschile e il 9,3% da un altro uomo (per esempio un cliente).

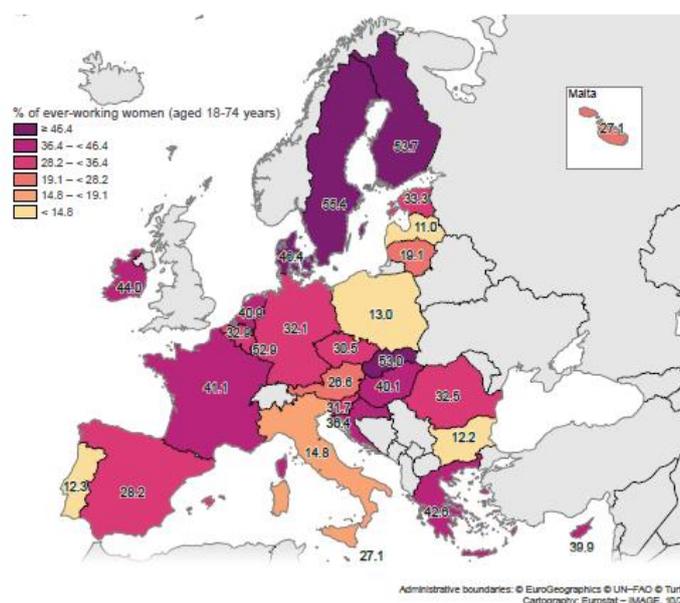
Prendendo in considerazione gli Stati Membri, le percentuali variano in misura considerevole: dal 55,4% della Svezia, il 53,7% della Finlandia, il 52,9% del Lussemburgo al 12,3% del Portogallo al 12,2% in Bulgaria e all'11,0% in Lettonia (**Figure 6**).

TABLE 5 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED SEXUAL HARASSMENT AT WORK (%)

Member State	Lifetime	Past 12 months
BE	32.9	5.8
BG	12.2	3.2
CZ	30.5	4.4
DK	46.4	6.3
DE	32.1	3.3
EE	33.3	3.6
IE	44.0	6.7
EL	42.6	6.7
ES	28.2	4.4
FR	41.1	4.4
HR	36.4	6.4
IT	14.8	2.3
CY	39.9	7.4
LV	11.0	1.6
LT	19.1	2.5
LU	52.9	9.7
HU	40.1	5.8
MT	27.1	4.6
NL	40.9	6.6
AT	26.6	2.9
PL	13.0	2.0
PT	12.3	2.2
RO	32.5	6.2
SI	31.7	6.8
SK	53.0	9.4
FI	53.7	5.4
SE	55.4	11.1
EU-27	30.8	4.3

NB: The results from Italy are based on a national survey that did not follow the EU-GBV methodology.
Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_shw_occ.

FIGURE 6 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED SEXUAL HARASSMENT AT WORK IN THEIR LIFETIME (%)

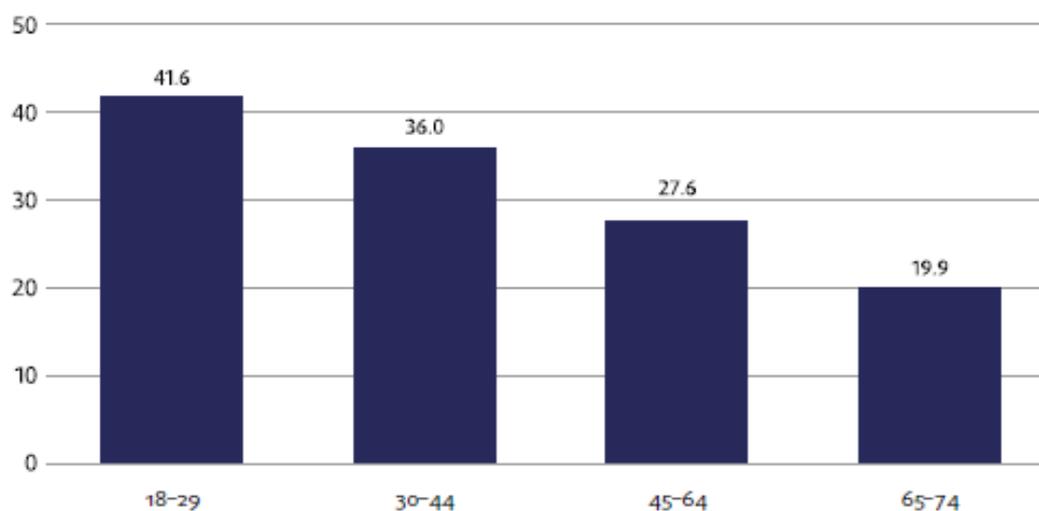


NB: I risultati dell'Italia si basano su un'indagine nazionale che non ha seguito la metodologia EU-GBV.

Fonte: Eurostat, indagine EU-GBV, ondata 2021, raccolta dati coordinata da Eurostat, FRA e EIGE.

La **Figure 7** illustra le percentuali per gruppi di età delle donne che hanno subito molestie sui luoghi di lavoro. Questi risultati si basano sulle esperienze di donne che al momento dell'intervista erano impiegate, lavoravano in proprio o avevano lavorato in passato. In generale, le percentuali diminuiscono all'aumentare dell'età delle intervistate, fino al 19,9% del gruppo di donne di età compresa tra i 65 e i 74 anni. Queste ultime, probabilmente, sono pensionate e descrivono esperienze passate. Anche in questo caso bisogna tener conto della consapevolezza da parte delle donne di essere state oggetto di molestie sessuali e di come questa possa aver influenzato le loro risposte.

FIGURE 7 – WOMEN WHO HAVE EXPERIENCED SEXUAL HARASSMENT AT WORK IN THEIR LIFETIME, BY AGE GROUP (%)



Source: Eurostat, EU-GBV survey, wave 2021, data collection coordinated by Eurostat, FRA and EIGE. Eurostat online data code: gbv_shw_age.

Complessivamente, il 27,2% delle donne ha subito molestie sul posto di lavoro da parte di un uomo, mentre il 30,8% da "qualsiasi autore". Da questi dati è possibile concludere che la maggior parte degli episodi sono perpetrati da uomini. Tra questi, il 15,8% sono colleghi, il 7,4% un capo o supervisore, il 9,3% da un uomo facente parte del contesto lavorativo.